



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 30/12/2004

REGIONE PUGLIA PRESIDENZA G.R. UFFICIO COOPERAZIONE CON I P.V.S. BARI

Avviso di gara appalto affidamento "Servizi di Valutazione" Programma INTERREG III A. (Determinazione del Dirigente Ufficio Cooperazione con i P.V.S. 8 novembre 2004, n. 91 - INTERREG III A Italia-Albania 2000/2006. Asse V "Assistenza tecnica e gestione del Programma". Mis. 5.2 "Altre spese nell'ambito dell'assistenza tecnica". Azione 2) Attività di Valutazione. Approvazione disciplinare di bando. Impegno di spesa).

UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori n

Forniture n

Servizi x

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione

REGIONE PUGLIA - Assessorato Affari Generali -

Servizio responsabile

Settore provveditorato, economato, contratti e appalti

Indirizzo Viale Caduti di tutte le guerre, 15

C.A.P. 70126

Località/Città Bari

Stato Italia

Telefono ++39.0805404066 - Telefax ++39.0805404071

Posta elettronica (e-mail) quiregione@regione.puglia.it

Indirizzo Internet (URL) www.regione.puglia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *
Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi
Categoria del servizio 11

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE INTERMEDIA del PIC Interreg IIIA Italia - Albania 2000 - 2006.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Regione Puglia - Province di Bari, Brindisi e Lecce; intero territorio albanese

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *
Vocabolario principale
Oggetto principale 72.22.40.00-1

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)
NO x SÌ n

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)
NO x SÌ n

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 48.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
O: Inizio ___/___/_____ e/o fine 31/12/2005

SEZIONE III:

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Si veda disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Si veda disciplinare di gara

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art.11 D.Lgs. n.157/1995, come modificato dal D.Lgs. n.65/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Si veda disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economiche finanziaria - prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Si veda disciplinare di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO x SÌ n

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO n SÌ x

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta x Ristretta accelerata n

Ristretta n Negoziata accelerata n

Negoziata n

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri

V.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

45 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

n n n n n n X n n n n _____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Si veda disciplinare di gara

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Si veda disciplinare di gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO n SÌ x

PIC Interreg IIIa Italia - Albania

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 23/12/2004

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione

Regione Puglia

Servizio responsabile

Ufficio Cooperazione con i PVS

Responsabile di Misura:

Marilena Pinca

Indirizzo Lungomare Nazario Sauro, 33

C.A.P. 70121

Località/Città Bari

Stato Italia

Telefono ++39.0805406064 - Telefax ++39.0805406059

Posta elettronica (e-mail) cooperazionepvs@interreg.puglia.it

Indirizzo Internet (URL) www.interreg.puglia.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione

Regione Puglia

Servizio responsabile

Ufficio Cooperazione con i PVS

Responsabile di Misura:

Marilena Pinca

Indirizzo Lungomare Nazario Sauro, 33

C.A.P. 70121

Località/Città Bari

Stato Italia

Telefono ++39.0805406064 - Telefax ++39.0805406059

Posta elettronica (e-mail) cooperazionepvs@interreg.puglia.it

Indirizzo Internet (URL) www.interreg.puglia.it

L'anno 2004 il giorno 8 del mese di novembre in Bari, nella sede dell'Ufficio, sito in Bari Lungomare N. Sauro, 33 assistito dalla Sig.ra Anna Maria Valenzano a cui sono demandati, in relazione al presente atto, gli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 02/2003 del 23/06/2003, sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Giuseppe Aprile, Il Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i P.V.S., Autorità di Gestione del Programma INTERREG III - A ITALIA / ALBANIA 2000/2006, ha adottato la presente determinazione:

Visto il D. L.gvo 29/93;

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/2003 con la quale si incardina l'Ufficio Cooperazione PVS nel settore Rapporti Istituzionali del Gabinetto del Presidente della G.R.;

premesso:

che con delibera n. 676 del 08 giugno 2001 la Giunta Regionale ha preso atto della bozza di Documento Unico di Programmazione (DOC.U.P.) relativo al P.I.C. INTERREG III A ITALIA / ALBANIA 2000/2006;

che la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. CCI 2001 CB 16 PC 008 del 20 giugno 2002 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A ITALIA/ALBANIA fissando come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese la data del 18/09/2001;

che il Comitato di Sorveglianza del Programma, nella seduta del 01 ottobre 2002, ha adottato il Complemento di Programmazione;

che con delibera Giunta Regionale n. 1728 del 06/11/2002 si provvedeva ad istituire gli appositi capitoli di bilancio per il finanziamento delle azioni previste negli Assi prioritari del programma;

che il Complemento di Programmazione, all'Asse V " Assistenza Tecnica e Gestione del Programma" - misura 5.2 "altre spese nell'ambito dell'assistenza tecnica" azione 2) "attività di valutazione", prevede tutta una serie di attività volte alla valutazione del P.I.C. in diverse fasi;

che tali attività sono previste alla misura 5.2 del Programma e che le relative spese sono ammissibili a cofinanziamento e rendicontabili a valere sul Programma stesso

che, in prima istanza, occorre procedere alla Valutazione di metà percorso, affidando tale compito, tramite procedura ad evidenza pubblica, ad un Valutatore Indipendente;

che l'incarico va affidato sulla base di apposito disciplinare e che le varie offerte pervenute saranno giudicate da apposita Commissione esaminatrice ai cui componenti saranno corrisposti i compensi come per legge

la bozza di disciplinare allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

che la spesa relativa all'incarico per la Valutazione intermedia del P.I.C. Interreg III - A Italia / Albania ammonta a Euro 48.000,00 + I.V.A. (20%) - salvo ribasso della ditta aggiudicataria

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione del Bando per l'individuazione del Valutatore indipendente che provvederà alla stesura della Valutazione Intermedia del P.I.C. Interreg III - A

La documentazione originale è agli atti dell'Ufficio

Adempimenti Contabili ai sensi della l.r. 28/2001 e s.m. e i.

Impegnare la somma complessiva di Euro 70.000,00 di cui Euro 48.000,00 quale compenso per le attività di valutazione più Euro 9.600,00 per I.V.A. (20%), Euro 3.000,00 per corresponsione compensi ai componenti della commissione esaminatrice ed Euro 9.400,00 per spese di pubblicazione bando, nel modo seguente:

U.P.B. 01.02.02

o Cap. 1103115 "cofinanziamento U.E. e Stato P.I.C. Interreg III - A Italia / Albania" residui di stanziamento anno 2002 Euro 59.500,00

o Cap. 1081265 "cofinanziamento regionale P.I.C. Interreg III - A Italia / Albania" residui di stanziamento 2003 Euro 10.500,00

IL DIRIGENTE L'UFFICIO
COOPERAZIONE CON I PVS
AUTORITA' DI GESTIONE P.I.C.
INTERREG III - A 2000/2206 ITALIA / ALBANIA

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

o E' approvato il "Disciplinare per l'affidamento dei servizi di valutazione indipendente intermedia del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III - A 2000/2006 Italia/Albania" allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

o Trasmettere il presente atto al Settore Economato Contratti e Appalti e al Settore Comunicazione Istituzionale ai fini della pubblicazione di tale Bando su: B.U.R.P.; sito www.regione.puglia.it e www.interreg.puglia.it; sulla G.U. e sulla G.U.C.E.; sui quotidiani: Il Sole 24 Ore e la Gazzetta del Mezzogiorno;

o Impegnare la somma complessiva di Euro 70.000,00 di cui Euro 48.000,00 quale compenso per le attività di valutazione più Euro 9.600,00 per I.V.A. (20%), Euro 3.000,00 per corresponsione compensi ai componenti della commissione esaminatrice ed Euro 9.400,00 per spese di pubblicazione bando, nel modo seguente:

U.P.B. 01.02.02

1. Cap. 1103115 "cofinanziamento U.E. e Stato P.I.C. Interreg III - A Italia / Albania" residui di stanziamento anno 2002 Euro 59.500,00

2. Cap. 1081265 "cofinanziamento regionale P.I.C. Interreg III - A Italia / Albania" residui di stanziamento 2003 Euro 10.500,00

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ufficio per giorni 5 ai sensi dell'art. 6 - comma 5 - della l.r. n. 07/97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento diventa esecutivo, con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il Funzionario Responsabile
degli adempimenti previsti dalla Det.Dir 2/2003
Anna Maria Valenzano
Allegato alla det. Dir. N. 91 del 8.11.04

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG III A ITALIA - ALBANIA 2000-2006

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI VALUTAZIONE
INDIPENDENTE INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG III A ITALIA - ALBANIA 2000-2006"

1. Oggetto dell'affidamento

I servizi di valutazione indipendente intermedia che la Regione intende affidare sono quelli corrispondenti alla Asse V - Assistenza Tecnica e Gestione del Programma Misura 5.2 - Altre spese nell'ambito dell'assistenza tecnica di cui al Complemento di Programmazione del Interreg III A 2000-2006 Italia.- Albania.

2. Obiettivi dei servizi

I servizi da realizzarsi lungo l'intero periodo di validità del contratto, sono:
azioni per l'ampliamento, l'approfondimento e l'integrazione delle conoscenze necessarie alla valutazione;
attività di valutazione del programma e rapporto di valutazione intermedia;
attività di diffusione dei risultati della valutazione intermedia.

Inoltre, costituiscono parte integrante del servizio:

- a) la partecipazione alle attività di confronto metodologico nelle sedi previste dall'autorità di gestione del Programma Interreg III A 2000-2006 Italia-Albania;
- b) il collegamento continuativo con l'amministrazione aggiudicatrice, il Comitato di Sorveglianza dell'Interreg III A 2000-2006 Italia - Albania, l'Autorità di Gestione e il Segretariato Tecnico Congiunto e gli altri soggetti interessati all'attuazione del programma, al fine di trasferire gradualmente e progressivamente i risultati dell'attività di valutazione e di acquisire informazioni e punti di vista;
- c) la presentazione e la discussione dei risultati dell'attività complessiva di valutazione intermedia al Comitato di Sorveglianza e agli altri soggetti interessati.

3. Durata del servizio

Il servizio verrà avviato entro il secondo semestre 2004 e andrà completato entro il 31 dicembre 2005. Alla scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere alla stipula di un nuovo contratto

per il periodo 01 gennaio 2006 - 30 giugno 2009, che includerà comunque l'attività di definizione degli atti procedurali e amministrativi richiesti dalla Commissione U.E. per la chiusura amministrativa del Programma, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 7 comma 2 lett. f del d. lgs. N. 157 del 17 marzo 1995.

4. Specifiche del disciplinare

Le attività inerenti il servizio di valutazione intermedia, sulla base delle indicazioni contenute nel documento "The Mid Term Evaluation of Structural Fund Interventions - INTERREG III", cui si rinvia per maggiori dettagli, si articolano in blocchi tematici con riferimento ai quali gli offerenti sono invitati a formulare la propria offerta tecnica e ad articolare l'attività del proprio gruppo di lavoro.

I blocchi tematici individuati e i relativi prodotti, sono i seguenti:

Definizione del disegno di valutazione

L'offerta tecnica deve contenere la formulazione di un disegno di valutazione le cui specificazioni operative saranno in seguito oggetto di concertazione con l'Autorità di Gestione del programma;

Valutazione dell'attualità della diagnosi e della strategia del INTERREG III A ITALIA - ALBANIA 2000-2006

L'offerta tecnica deve contenere:

- indicazioni metodologiche relative alla verifica di congruenza delle linee strategiche formulate nel PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA rispetto alle evoluzioni del contesto territoriale e delle policy che nello stesso periodo verranno poste in essere nella regione;
- descrizione delle modalità con le quali il valutatore procederà ad elaborare e ad avanzare eventuali proposte di adeguamento della strategia del programma.

Valutazione di coerenza e pertinenza degli interventi effettivamente avviati e dei criteri di selezione applicati

L'offerta tecnica deve contenere indicazioni di carattere metodologico in tema di verifica della coerenza e pertinenza sia degli interventi finanziati sia dei criteri di selezione delle operazioni applicati rispetto agli obiettivi, ai contenuti e alle condizioni di attuazione di misura.

Valutazione di efficacia e di efficienza

L'offerta tecnica deve contenere indicazioni di carattere metodologico relativamente alla misurazione dei risultati e dei primi impatti (previsti e inattesi) al fine di consentire la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del programma.

Valutazione dell'applicazione del principio di integrazione

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione delle modalità di verifica dell'applicazione del principio di integrazione relativamente alle misure del programma.

Valutazione Pari Opportunità

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione della modalità di verifica dell'impatto strategico delle pari opportunità sul Programma, in raccordo con gli strumenti conoscitivi e metodologici elaborati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di pari opportunità.

Valutazione ambientale

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione della metodologia di analisi che sarà adottata per la valutazione ambientale del Programma.

Valutazione della funzionalità e adeguatezza del sistema di gestione, del partenariato e dell'avanzamento istituzionale complessivo

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione della metodologia di analisi che sarà seguita per valutare il ruolo del partenariato sociale ed istituzionale nonché per verificare l'adeguatezza delle condizioni istituzionali necessarie alla corretta attuazione del programma.

Valutazione della qualità e del funzionamento del sistema di monitoraggio

L'offerta tecnica deve contenere indicazioni metodologiche in grado di verificare la validità del sistema di monitoraggio formulato nel PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA e valutarne l'adeguatezza e funzionalità al fine di avanzare eventuali proposte migliorative.

5. Prestazioni del soggetto aggiudicatario

L'aggiudicatario dell'incarico si impegna a:

produrre, per ciascun blocco di attività, un numero pertinente di documenti tematici, la cui individuazione nell'offerta tecnica formerà oggetto di valutazione in sede di gara,;

presentare un programma di attività che evidenzii l'articolazione temporale e le modalità di produzione e diffusione dei documenti al fine di allargare l'ambito dei soggetti informati sugli esiti della valutazione;

predisporre, entro febbraio 2005, una prima bozza del Rapporto di valutazione intermedia, che sarà strutturato in coerenza con quanto previsto dal precedente punto 4 e formerà oggetto di esame e discussione con l'Amministrazione aggiudicatrice, il Comitato di Sorveglianza e gli altri soggetti interessati;

elaborare - entro aprile 2005 - la versione definitiva del Rapporto di valutazione intermedia, da redigere tenendo conto delle osservazioni emerse dal confronto con l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati;

diffondere ai soggetti interessati, tramite seminari e altre modalità di comunicazione, i risultati della valutazione entro la scadenza del contratto.

Ogni elaborato sarà presentato in forma di bozza preliminare, che diventerà definitivo entro un mese a seguito dell'interazione con l'Autorità di gestione del PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA e con i dirigenti degli Uffici regionali interessati.

E' parte integrante del servizio la partecipazione, se richiesta da parte dell'Autorità di gestione del PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA, agli incontri - promossi dal Comitato di Sorveglianza sia regionale che nazionale - concernenti le metodologie utilizzate nell'ambito delle attività di valutazione intermedia dei PIC INTERREG III A.

6. Corrispettivo dell'affidamento

L'importo dell'appalto è di Euro 48.000 (quarantottomila) IVA esclusa.

7. Documentazione a disposizione dei concorrenti

Viene messa a disposizione del concorrente la seguente documentazione:

PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA;

Complemento di programmazione del PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA.

Tale documentazione è disponibile sul sito internet: www.interreg.puglia.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Ufficio Cooperazione PVS - Lungomare Nazario Sauro n.33, 70100 Bari tel. 080 5406064, fax 080 5406059 e.mail cooperazionepvs@interreg.puglia.it.

8. Termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le offerte, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione, dovranno pervenire, in un plico e secondo le modalità indicate nel successivo punto 9, entro i termini stabiliti dal bando di gara, al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Assessorato Affari Generali
Settore Provveditorato, Economato, Contratti e Appalti
Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari

9. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva CEE 92/50/CEE e Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche e integrazioni).

L'offerta dovrà pervenire, nei termini di cui al precedente punto 8, in un plico chiuso e sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Offerta per la Gara Servizi di valutazione indipendente intermedia del PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A", "B" e "C".

Nella busta "A" saranno contenuti i seguenti documenti:

I. Ai fini dell'idoneità alla partecipazione (art. 12 e 15 del Decreto Lgs n. 157/95 e s.m.i.):

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e s.m.i., di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, che il soggetto partecipante non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti di opere e/o attività finanziati dal Programma oggetto dei servizi in appalto e che non usufruirà dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati dal Programma stesso;

e) Dichiarazione, da parte del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che il soggetto partecipante ha preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta.

II. Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del Decreto Lgs n. 157/95 e s.m.i.):

f) Comprovata solidità economica consistente nel possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: I)

dichiarazione bancaria che attesti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario, oppure II) dichiarazione bancaria di affidamento, per la durata dell'intero programma di lavoro, fino ad un importo pari al 30% di quello posto a base della presente gara, oppure III) fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio pari almeno a 2 (due) volte l'importo posto a base della presente gara.

III. Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale (art. 14 del Decreto Lgs. n. 157/95 e s.m.i.):

g) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, che attesti l'esperienza maturata dal soggetto proponente nella realizzazione di attività di valutazione e di servizi analoghi con riferimento a programmi cofinanziati da Fondi Strutturali. In tale dichiarazione dovranno essere indicati: Amministrazione committente, oggetto, importo del Programma, data di affidamento dell'incarico e periodo di esecuzione dello stesso e quanto altro necessario alla precisa individuazione delle attività svolte. Saranno considerati solo incarichi affidati dalla Commissione U.E., da Amministrazioni Pubbliche nazionali, Regioni, Enti Pubblici nazionali nonché da equivalenti Amministrazioni Pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea.

h) Descrizione delle professionalità coinvolte nello svolgimento del servizio. Il gruppo di lavoro che svolgerà le attività di cui al presente disciplinare dovrà avere al suo interno le seguenti professionalità minime:

un profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza nel supporto istituzionale per la programmazione e/o l'attuazione e/o la valutazione di programmi comunitari, con funzioni di responsabile e coordinatore del team;

un profilo professionale con almeno 2 anni di esperienza nel campo delle procedure amministrative (anche comunitarie) connesse all'attuazione di programmi di sviluppo e cooperazione;

una professionalità "junior".

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e auto dichiarazioni, anche in forma accorpata, rese nelle forme di cui alla Legge 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con l'eccezione delle referenze bancarie se presentate.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte da cittadini della Comunità europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Nel caso di raggruppamento la documentazione sopra indicata ai punti a), b), c), d), e), dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento.

Le condizioni minime di ammissibilità di cui ai punti f), g), e h) si riferiscono al raggruppamento nel suo complesso. Le condizioni minime di ammissibilità di cui al punto g), devono essere necessariamente soddisfatte dalla capogruppo. La dichiarazione di cui al punto h) deve essere sottoscritta dal capogruppo e da tutte le imprese raggruppate. Pertanto, le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tali condizioni minime.

Il raggruppamento dovrà comunque presentare dichiarazioni sottoscritte con firma autenticata (ai sensi della Legge 15/68 e s.m.i.) dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppati dalle quali risulti l'impegno di costituirsi in forma giuridica, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/9 modificato dal D. Lgs. 65/2000, nonché l'indicazione della capogruppo.

Saranno esclusi e quindi di non ammessi alla valutazione delle offerte i concorrenti per i quali sarà accertata all'apertura della busta A:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e);

la mancanza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui alle precedenti lettere f), g), h).

Nella busta "B" dovrà essere contenuta la documentazione relativa all'offerta tecnica con la descrizione analitica della proposta di articolazione e delle modalità di realizzazione dei servizi richiesti, con precisa indicazione degli elaborati o dei documenti prodotti per ogni singola fase e dei relativi tempi di consegna. Dovrà, altresì, essere redatto il programma delle attività (tipo Gantt) e compilata una tabella sintetica in cui le attività che l'offerente si impegna a realizzare siano correlate alle professionalità da impiegare e il numero di mesi di impegno per ognuna di essa.

Il documento illustrativo dell'offerta tecnica dovrà essere contenuto in non più di 60 cartelle.

Nell'offerta tecnica dovrà essere descritta la composizione del gruppo di lavoro che espletterà il servizio offerto.

Per ciascun componente del gruppo di lavoro, escluse le professionalità junior, dovrà essere allegato all'offerta tecnica il relativo "curriculum" con indicazione della qualifica, dei titoli di studio e professionali posseduti e dell'esperienza maturata. I curricula dovranno essere sottoscritti dagli interessati che dovranno dichiarare l'accettazione dell'incarico di cui all'offerta presentata in caso di aggiudicazione.

L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante (quello della società capogruppo e delle imprese raggruppate nel caso di raggruppamento di imprese) e sarà dallo stesso siglata in ogni pagina della documentazione presentata.

Saranno considerate incomplete e, pertanto escluse, le offerte che:

- siano riferite ad una parte dei servizi in appalto;
- non prevedano, per il gruppo di lavoro, un insieme di professionalità di cui facciano parte al minimo quelle indicate al precedente punto 9 - III - lett. h).

Nella busta "C" deve essere contenuta l'offerta economica che deve riportare l'analisi dei costi in euro da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle professionalità impiegate, del numero di mesi di impegno per ognuna di esse, del costo unitario mese/uomo e con la descrizione e quantificazione di tutti gli altri costi da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere. Una tavola riepilogativa indicherà la quantificazione dei costi con riferimento al programma delle attività.

L'offerta economica, onnicomprensiva a forfait, espressa in euro dovrà essere sottoscritta per esteso da parte del legale rappresentante (quello della società capogruppo e quelli delle imprese raggruppate nel caso di associazione di imprese).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di una sola offerta pervenuta nei termini, questa potrà essere presa in considerazione solo se la stessa risponde ai requisiti e raggiunge il punteggio minimo per l'offerta tecnica di punti 68, attribuiti come specificato al successivo punto 10.

10. Modalità di affidamento

L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23 lett. B del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Offerta tecnica (max punti 80/100)

Offerta economica (max punti 20/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così dettagliati:

1. Aspetti metodologici e soluzioni tecniche (max 35/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:

Metodologie adottate per l'espletamento del servizio (max 20/100);

Modalità di trasferimento alle strutture tecniche dell'Amministrazione delle competenze, delle tecniche adottate e dei risultati (max 15/100).

2. Qualificazione e adeguatezza dell'impegno e distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro (max 30/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:

Qualificazione del responsabile e coordinatore del team (max 10/100);

Qualificazione dei componenti senior (max 8/100);

Completezza, integrazione, coerenza interna dell'organigramma, adeguatezza della definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo (max 12/100).

3. Completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro (max 15/100).

Offerta economica

Il punteggio assegnato a tale elemento di giudizio verrà determinato nel seguente modo:

$(C. \text{ min} / C. \text{ off.}) \times 20$.

dove:

p: punteggio da attribuire (massimo 20 punti);

C. min: compenso relativo all'offerta a forfait richiesto dal concorrente che ha effettuato l'offerta economica minima

C.off.: compenso relativo all'offerta a forfait richiesto dal concorrente in esame.

Nel caso di presentazione di offerte "anomalmente basse", la commissione procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

11. Nomina della Commissione

La Commissione sarà nominata dal Dirigente competente. Essa sarà formata da n. 3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un segretario.

12. Procedure di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno, l'ora e presso il luogo che saranno comunicati con telegramma all'indirizzo dei concorrenti (nel caso di RTI all'indirizzo della capogruppo) e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura della busta A delle offerte potranno presenziare i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati (delega scritta).

Il Presidente della Commissione di valutazione nominata dall'Amministrazione, composta da tre membri, dispone l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che all'esame dei documenti contenuti nel plico "A" risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione indicate al precedente punto 9 del presente disciplinare e delle condizioni minime di ammissibilità.

La prima parte pubblica della gara viene chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procede all'analisi dell'Offerta tecnica (plico B), verificandone la completezza, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

La Commissione procederà all'apertura del plico "C" unicamente per quei concorrenti la cui offerta tecnica ha conseguito un punteggio pari o superiore a punti 68.

Da ultimo, la Commissione apre il plico "C" contenente l'offerta economica, assegna il relativo punteggio, procede alla redazione della graduatoria e procede alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Della aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dalla Direttiva 92/50/CEE e dal Decreto Legislativo 17 Marzo 1995, n. 157 s.m.i..

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre la seguente documentazione o documentazione equipollente nel

caso il soggetto non residente in Italia:

certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a tre mesi a quelle della aggiudicazione della gara attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo delle persone titolari delle cariche sociali;

in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a tre mesi a quella della aggiudicazione della gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari della cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

certificato dell'INPS (INDPDAI nel caso di dirigenti) in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;

certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità;

le notizie ed i documenti per il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del decreto 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni;

i bilanci regolarmente approvati relativi all'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando sulla GUCE.

L'Amministrazione appaltatrice si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere le attestazioni delle Società e dei committenti a riprova di quanto dichiarato ai punti 9f) e 9g).

Nel caso di raggruppamento la predetta documentazione deve essere prodotta per ciascun componente.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

13. Oneri dell'amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà la Società aggiudicataria presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi comunitari rientranti nell'ambito dell'attività. La società aggiudicataria sarà invitata ad assistere e partecipare ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA.

14. Obblighi dei concorrenti

Il concorrente, in caso di affidamento del servizio, si obbliga:

a garantire la esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con i competenti Uffici della Regione secondo i tempi e le esigenze da questi manifestanti;

a non assumere, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti di opere e/o attività finanziate con le risorse del PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA ed a non usufruire dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati con le risorse dello stesso PIC;

a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;

a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Puglia o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;

a modificare il gruppo di lavoro solo previo accordo dell'Amministrazione e per cause riconosciute come non predeterminabili dall'Amministrazione. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione;

in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle prestazioni

previste, a restituire i finanziamenti erogati, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione.

15. Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato nei 45 giorni successivi alla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Tutte le spese inerenti e consequenziali al contratto, quali bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'impresa aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, è tenuta a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza di cause ostative ex legge n. 575/65 e s.m.i.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 30 giorni, dalla data di ricevimento della richiesta di cui al precedente comma, non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, riservandosi di chiedere il risarcimento danni.

16. Garanzia definitiva

Alla stipula del contratto il prestatore del servizio dovrà fornire specifica garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, di importo pari al 30% del prezzo d'appalto, che deve: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; avere validità a tutto il 31 dicembre 2005.

La garanzia copre eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti e/o la mancata esecuzione delle prestazioni offerte.

La garanzia copre anche l'anticipazione di pagamento di cui al punto successivo.

17. Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno di massima le seguenti, salvo maggiore specificazione in sede contrattuale:

anticipazione pari al 25% dell'offerta;
saldo finale a conclusione del contratto e previa verifica delle attività svolte, secondo le previsioni del programma delle attività presentato dal concorrente.

18. Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

19. Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della amministrazione. Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario, che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

20. Recesso

L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera

prestata, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

21. Sospensione

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a 9 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso.

22. Clausola risolutoria espressa

La Regione, anche su richiesta del Comitato di Sorveglianza, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società. Nel caso di inadempienza e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti la Regione intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, a mezzo di raccomandata A.R.. Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, la Regione, sentito il Comitato di Sorveglianza, potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

23. Controversie

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie, il Foro competente è quello di Bari.

24. Sub appalto

E' fatto divieto il sub -appalto ad altre società anche di specifiche parti del servizio applicato.